



PREMIO VOLONTARI@WORK

Il Premio nazionale del Volontariato di Competenza

Premessa

L'Osservatorio di diritto del Terzo Settore, della filantropia e dell'impresa sociale – Terzjus - è una Fondazione ETS nata dall'associazione costituita nel dicembre 2019. Con il proprio operato l'associazione si propone di promuovere la cultura e il diritto della Riforma del Terzo Settore e, in senso più in generale, di spiegare l'impatto che la nuova legislazione ha avuto sulla vita degli enti del Terzo settore.

Terzjus, in armonia con la sua missione, è impegnata nello studio e nella promozione del volontariato di competenza che ha portato nel 2022 alla pubblicazione di una ricerca, edita da Rubettino, "Professione Volontario".

In Italia, infatti, come in altre democrazie mature, le forme di partecipazione politica e sociale tendono a diventare sempre più complesse e a diversificarsi. I volontari non agiscono solo all'interno degli Enti del Terzo Settore (ETS, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, altri organismi a carattere filantropico, ecclesiale o comunitario) nei quali hanno tradizionalmente militato fino a pochi decenni fa. Come mostrano alcuni studi recenti, cittadini di diversa età e condizione socio-economica si impegnano per cause solidali prestando il proprio tempo e le proprie energie anche a titolo individuale e in modo occasionale, oppure si mobilitano in settori di intervento e ambiti organizzativi del tutto inediti. Fra questi ultimi vi è sicuramente il volontariato aziendale (in inglese corporate volunteering), attività solidaristica che viene esercitata dal personale di un'impresa durante l'orario di lavoro con l'approvazione della proprietà o del management, in collaborazione con ETS di varia natura. Si può parlare a ragion veduta di VdC quando il dipendente-volontario si avvale della propria professionalità per portare a compimento le iniziative sociali che sono state programmate (o semplicemente promosse) dai vertici dell'organizzazione a favore di una Onlus o di un ETS, per periodi di tempo (settimane o mesi) ben più prolungati della tipica giornata del volontariato aziendale. Si tratta di modalità di coinvolgimento civico che si stanno rapidamente diffondendo in aziende di medie e grandi dimensioni. Secondo il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, oltre 4mila imprese (il 5% delle aziende con almeno 50 dipendenti) hanno offerto al proprio personale l'opportunità di svolgere il "volontariato di competenza" e altre 21mila (il 26%) sono interessate a consentirlo in futuro. In particolare, la fotografia scattata mostra che il volontariato di competenza risulta più diffuso tra le imprese del nord-ovest (5,6%) e nei settori dei servizi (5,4%), con i picchi più elevati in alcuni dei comparti dei servizi alle imprese, come l'ICT (l'8,4% delle aziende con almeno 50 dipendenti concede la possibilità di fare volontariato), i servizi di consulenza (9,1%) e i servizi finanziari e assicurativi (13,8%). Per l'industria la percentuale si attesta al 3,9%, con valori superiori per quanto riguarda il comparto delle costruzioni (5,5%).

Esaminando i dati per dimensione aziendale, si osserva una maggiore propensione per il volontariato di competenza nelle imprese di medio grandi dimensioni con 250-499 dipendenti, dove la quota



raggiunge il 6,6% e in quelle più grandi con almeno 500 dipendenti (5,5%), mentre le imprese di medio-piccole dimensioni presentano valori più contenuti (4,4%).

Tra le imprese con più di 50 dipendenti che non prevedono attualmente tra le pratiche aziendali la possibilità di favorire il volontariato di competenza, il 61,6% dichiara di non conoscere affatto la normativa che consente di dedurre fino al 5 per mille del costo dei dipendenti impegnati in attività di volontariato a favore di enti del terzo settore (art. 100, comma 2, lettera i del TUIR). Emerge, dunque, l'esigenza di far conoscere meglio questa possibilità introdotta dal legislatore per favorire le pratiche di responsabilità sociale delle imprese e incoraggiare la collaborazione tra aziende profit ed enti non-profit del Terzo Settore. Più di un quarto delle imprese intervistate, peraltro, già si dichiara interessata a sviluppare in futuro questa forma di innovazione sociale.

Per questo motivo, Terzjus intende promuovere e realizzare il PREMIO "Volontari@work", in modo da contribuire alla trasformazione culturale, premiando quelle aziende che si siano distinte nel realizzare progetti di volontariato di competenza, mettendo a disposizione il patrimonio professionale a servizio della comunità, attraverso i propri collaboratori

1. Finalità del bando

Terzjus, con sede in Via dei Redentoristi 9, – 00186 Roma, con il presente bando intende promuovere e supportare la realizzazione del concorso "Volontari@work" (di seguito il "Concorso"), finalizzato alla premiazione di imprese le cui azioni abbiano favorito il volontariato di competenza e la diffusione di buone prassi in questo ambito. I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente (di seguito la "Giuria"). Il premio consisterà in una targa.

2. Destinatari del bando

La partecipazione al concorso è riservata alle imprese con almeno 50 dipendenti, indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza, presenti nel nostro Paese, che, nell'ambito di cui all'articolo 1, abbiano realizzato, negli ultimi tre anni (anche in fase di avvio nell'anno corrente), progetti di volontariato di competenza.

La partecipazione al Concorso è gratuita.

3. Modalità di partecipazione

Gli interessati possono presentare la propria candidatura collegandosi al link: <https://terzjus.it/premio-volontariatwork/>. La scadenza per la presentazione dei progetti, inizialmente fissata per il giorno 19 gennaio 2024, è stata prorogata al 31 gennaio 2024. Il progetto deve riguardare l'ambito di cui all'articolo 1 e ciascun candidato può presentare solo un progetto, pena l'esclusione dalla partecipazione. La Giuria può richiedere ai partecipanti eventuali informazioni integrative. Le richieste di integrazione sono inoltrate dalla Giuria.

4. Termini e modalità di partecipazione

Le richieste presentate dopo i termini fissati e/o con modalità differenti da quelle indicate e/o non corredate da tutta la documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione. Terzjus non si assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi telematici o ad altre cause ad essa non imputabili. I partecipanti si assumono la responsabilità di tutti i contenuti dichiarati; conseguentemente, Terzjus e i membri della Giuria non rispondono di eventuali violazioni di diritti di terzi. Eventuali falsità in atti o dichiarazioni mendaci comporteranno l'esclusione dal Concorso, anche successivamente alla conclusione delle selezioni. La Giuria si riserva sin da ora il diritto di escludere dal Concorso i progetti il cui contenuto, in tutto o in parte possa essere considerato discriminatorio rispetto a qualunque razza, religione o nazionalità; preveda linguaggio osceno o blasfemo; sia violento, pornografico o diffamatorio; sia controverso, offensivo, illegale o comunque contrario all'ordine pubblico e al buon costume. Si considerano altresì esclusi i progetti che contengano promozioni commerciali di prodotti o comunque ogni eventuale riferimento diretto o indiretto agli stessi. Ogni eventuale richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di partecipazione può essere formulata attraverso l'apposita sezione del sito <https://terzjus.it/premio-volontariatwork/>.

5. La Giuria

La Giuria è composta da un Presidente, nella persona del Dott. Luciano Violante e da sei membri. Il coordinamento scientifico del concorso e l'organizzazione della giuria sono affidati a Sara Vinciguerra – Responsabile della comunicazione Fondazione Terzjus ETS – nella giuria saranno presenti esponenti del mondo istituzionale, scientifico, associativo, del terzo settore e della comunicazione.

È rimessa all'esclusiva discrezionalità della Giuria la valutazione dei progetti, fermo restando che A) ogni membro del Comitato ha diritto ad un voto e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente, e B) per ciascun progetto, i membri della Giuria esprimeranno un unico voto complessivo in sessantesimi. È facoltà della Giuria decidere di premiare tutte le candidature pervenute.

Il giudizio della Giuria è insindacabile, e pertanto non saranno presi in esame ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

La Giuria ha la facoltà di attribuire anche menzioni speciali a persone fisiche ritenute dalla stessa particolarmente espressive dei valori del presente bando.

6. Criteri di valutazione e cerimonia di premiazione

Tutti i progetti saranno valutati in forma anonima dalla Giuria, considerando i seguenti criteri:

- rispetto di quanto previsto nel presente bando;
- impatto e misurabilità del progetto in termini di risultati conseguiti internamente ed esternamente;
- comunicabilità del progetto;
- replicabilità del progetto.

La Giuria è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità ai suddetti criteri.

La Giuria, in una riunione precedente la cerimonia di premiazione, individuerà tra tutti i progetti pervenuti, i vincitori e le eventuali menzioni speciali, di cui all'articolo 5 e Terzjus ne darà pubblicità nelle modalità ritenute più idonee.

La cerimonia di premiazione verrà svolta nel mese di febbraio del 2024 e sarà cura di Terzjus rendere noti riferimenti e modalità di partecipazione.

7. Trattamento dei dati personali

La raccolta ed il trattamento dei dati personali e dell'immagine del candidato sono finalizzati esclusivamente a consentire al candidato stesso la partecipazione al Concorso. Tali dati, richiesti al momento dell'iscrizione, saranno trattati in conformità alla normativa vigente (D. Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni).

In ciascun momento, il partecipante potrà richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei propri dati scrivendo una e-mail a segreteria@terzjus.it.

8. Pubblicità del bando

Il presente bando e la documentazione ad esso riferita sono pubblicati sul sito [Fondazione Terzjus - ETS - terzjus.it](http://Fondazione.Terzjus-ETS-terzjus.it)

Inoltre, il bando sarà divulgato mediante tutti i canali ritenuti idonei.